

Peter Pan "vola" in città

Pubblicato: Lunedì 7 Novembre 2011



In occasione della Giornata Mondiale dei "Diritti dell'Infanzia", l'Associazione Culturale Progetto Zattera presenta, presso il Cinema Teatro Nuovo di Viale dei Mille, 39 a Varese, il terzo spettacolo inserito nel Festival di Teatro Ragazzi "Numero 5": **PETER PAN** di e con "Teatro del Canguro" (spettacolo di teatro di figura e teatro d'attore per bambini dai 3 agli 8 anni).

C'è una stanza: quella di Wendy e degli altri bambini dove a volte c'è anche una mamma che racconta storie. Lì tutto è caldo, protetto, rassicurante...forse un pò monotono. Di fuori al contrario c'è il mondo di Peter: senza obblighi, senza regole pesanti, pieno di cose e di esseri strani e suggestivi, tutti inafferrabili ed inconsistenti, perchè forse la fantasia e l'infanzia sono proprio così. C'è il paese di Peter e degli altri "bambini perduti": un paese che esiste solo perchè lo si vuole raccontare e perchè si ha voglia di vederlo. Un paese che, al contrario di quanto si potrebbe pensare, non è poi così "ampio ed esteso, con seccanti distanze tra un'avventura e l'altra". C'è infine una finestra dove Peter vola per "predare" storie, così come fanno le rondini che, a tale scopo, nidificano sui cornicioni delle case. Una finestra attraverso la quale entrano ed escono: fate, bambini, sorrisi strappati, baci non dati, occhi sgranati, voglie, paure, sogni, speranze, e tutti quei pensieri, così leggeri, che ti sollevano dolcemente nell'aria e ti fanno volare. Scenicamente lo spettacolo si presenta suddiviso in due parti. C'è un "sotto" che rappresenta la stanza, la casa, la famiglia, il nido; ovvero quel luogo per sempre abbandonato da Peter e forse, poi, per sempre rimpianto e desiderato. C'è anche un "sopra": frenetico, vitale, sospeso nell'aria, ricco di fugaci apparizioni affascinanti o inquietanti. Lassù tutti si rincorrono senza mai incontrarsi, lassù ogni avventura è possibile e non c'è altro che non sia avventura. Queste due zone, antitetiche per definizione, sono però, in fondo, complementari; l'una non potrebbe esistere senza l'altra...come a dire che non esisterebbe evasione senza qualche cosa da cui "fuggire lontano", e non esisterebbe nostalgia senza qualche cosa o qualcuno da ricordare, la sera, quando tutto è silenzio e s'aspetta la notte. Ingresso euro 6,50 (i bambini sotto i 3 anni gratis!)

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2011

ORE 16.00

CINEMA TEATRO NUOVO

Viale dei Mille, 39 – VARESE

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA – Noemi 349/3281029 – zatterateatro@aliceposta.it

<http://festivalnumerovteatrорагаzzivarese.blogspot.com>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

